



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Attività di accompagnamento all'autovalutazione dei GAL

Riepilogo delle attività

Attività	Attore	Output
<i>1° Esercitazione “Analizzare il sistema decisionale, verificare le risorse disponibili e identificare gli obiettivi della autovalutazione”</i>	Valutatore/GAL	Skills per la versione preliminare Piano di autovalutazione
<i>2° Esercitazione “Individuare l’oggetto dell’autovalutazione (domanda di valutazione, criteri di giudizio, indicatori) e definire metodologie e strumenti da utilizzare”</i>	Valutatore/GAL	Skills aggiornamento Piano di autovalutazione Skills Implementazione è Disegno di autovalutazione
<i>3° Esercitazione “Approfondimento di metodi e strumenti per la conduzione del processo di autovalutazione come individuate nei disegni di autovalutazione dei GAL”</i>	Valutatore/GAL	Skills aggiornamento Piano di autovalutazione Skills conduzione attività di autovalutazione

Sommario

Riepilogo delle attività.....	1
Tools	3
Esercitazione n. 1: Analizzare il sistema decisionale, verificare le risorse disponibili e identificare gli obiettivi della autovalutazione.....	4
Esercitazione n. 2: Individuare l'oggetto dell'autovalutazione (domanda autovalutativa, criteri di giudizio, indicatori) e definire metodologie e strumenti da utilizzare	6
Esercitazione n. 3: Approfondimento di metodi e strumenti per la conduzione del processo di autovalutazione come individuate nei disegni di autovalutazione dei GAL	9



Tools

Il **16/04/2019** è stato trasmesso ai GAL il documento **“Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione dell’autovalutazione dei GAL 2014-2020 con in allegato le Linee guida per l’autovalutazione”**.

Si tratta di uno strumento operativo messo a disposizione dei GAL, risultato di un processo partecipativo e di apprendimento degli stessi GAL, da parte dell’AdG nell’ambito delle attività di accompagnamento alla valutazione dei PSL del valutatore del PSR del Veneto.

I GAL sono stati invitati a prendere visione del documento e, nell’ottica della partecipazione e apprendimento continuo, di fornire le loro indicazioni per perfezionare e rendere adeguato alle loro realtà organizzative questo strumento per avviare l’autovalutazione del proprio PSL.

Preliminare ricognizione delle attività o documenti predisposti dai GAL.

Ricognizione dai GAL sui documenti e sulle attività di
autovalutazione/valutazione

riscontro dai GAL della ricognizione
convocazione 1° Esercitazione

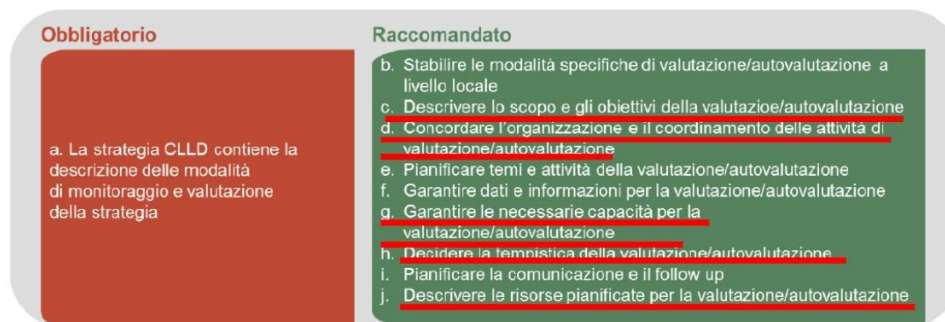
Esercitazione n. 1: Analizzare il sistema decisionale, verificare le risorse disponibili e identificare gli obiettivi della autovalutazione

3.1 Pianificare

Come raccomandato dalle LG della Commissione, il processo di valutazione dovrebbe iniziare con **una corretta pianificazione** che aiuti il GAL a definire innanzitutto quali sono i temi di valutazione di proprio interesse e con quali dati e informazioni possono essere analizzati. Un'esaustiva pianificazione dovrebbe inoltre prevedere una chiara attribuzione dei ruoli e delle responsabilità per la realizzazione delle attività in questione (governance e coordinamento), oltre a una stima del tempo necessario (cronoprogramma) e un bilancio indicativo (risorse disponibili) per la realizzazione delle diverse attività.

In base al quadro giuridico, una **descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione** della strategia è un compito obbligatorio per tutti i GAL. Nel Capitolo 11 del PSL i GAL del Veneto riportano una descrizione degli obiettivi e delle modalità con cui intendono svolgere la valutazione a livello locale. Tuttavia tale descrizione, effettuata in una fase anticipata anche rispetto alla redazione delle Linee Guida della Commissione, affronta solo alcuni degli aspetti raccomandati nelle LG.

Pianificare le attività di valutazione a livello di GAL



Fonte: Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale, Valutazione di LEADER

Le LG suggeriscono che la descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione possa assumere la forma di un piano attraverso il quale chiarire le attività previste (TEMI DI VALUTAZIONE); individuare le risorse economiche, ma anche di personale e di tempo (RISORSE); definire le modalità e le strutture con cui assicurare organizzazione, conduzione e coordinamento delle attività (GOVERNANCE E COORDINAMENTO); pianificare con quale periodicità raccogliere e analizzare dati (CRONOPROGRAMMA); garantire la disponibilità di dati e informazioni (DATI E INFO); con quali scadenze, con quali prodotti e con quali strumenti assicurare la comunicazione dei risultati (COMUNICAZIONE), rispondendo in definitiva alle domande "chi fa cosa? come e quando?".

Fonte "Disegno Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione dell'autovalutazione dei GAL 2014-2020" (pag. 22).

Cap. 1 Obiettivo e scopo dell' autovalutazione

- Scopi dell'autovalutazione (ad esempio, rispondi alla domanda: perché facciamo valutazione?)
- Identificare e determinare i principali obiettivi di valutazione (ad esempio, rispondi alle domande: cosa devo valutare? Quale altra prospettiva di valutazione interessa al GAL?).

Cap. 2 Governance e coordinamento

Nella pianificazione delle attività di autovalutazione è importante che il GAL identifichi:

1. le modalità di organizzazione, conduzione e coordinamento delle attività stesse
2. uno o più responsabili del sistema di monitoraggio e autovalutazione nella propria struttura tecnica, oppure preveda la creazione di gruppo di lavoro destinato a queste attività, o anche delegando al comitato inter GAL le funzioni di indirizzo e coordinamento.

[...]

Cap. 6 Risorse umane e finanziarie da dedicare

Contestualmente alle altre attività di pianificazione, è necessario verificare le risorse disponibili per la conduzione di un processo di autovalutazione. Le risorse sono essenzialmente economiche, ma anche di personale e di tempo.

Fonte: Linee Guida (pag. 83)

Sono accompagnati i GAL a implementare una prima versione del piano di autovalutazione che potrebbe dover essere aggiornato nel tempo.

Approfondimento operativo delle parti del format sopra richiamate.

I GAL redigono una prima versione del "piano di autovalutazione": documento di avvio del processo.

1° Esercitazione

Redazione di un documento per l'organizzazione delle attività di auto-valutazione

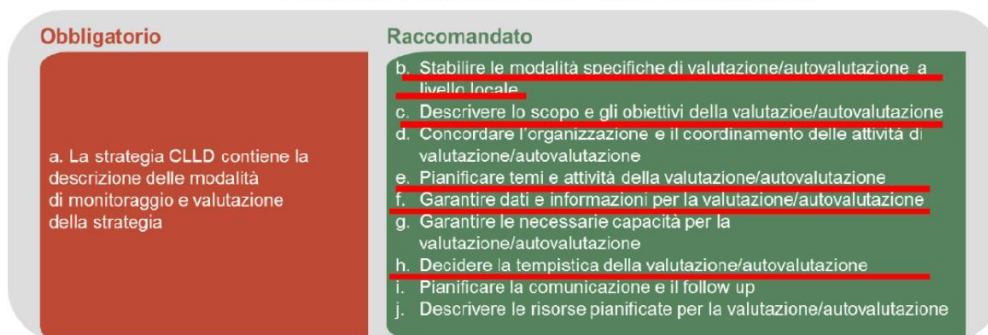
Esercitazione n. 2: Individuare l'oggetto dell'autovalutazione (domanda autovalutativa, criteri di giudizio, indicatori) e definire metodologie e strumenti da utilizzare

3.1 Pianificare

Come raccomandato dalle LG della Commissione, il processo di valutazione dovrebbe iniziare con **una corretta pianificazione** che aiuti il GAL a definire innanzitutto quali sono i temi di valutazione di proprio interesse e con quali dati e informazioni possono essere analizzati. Un'esaustiva pianificazione dovrebbe inoltre prevedere una chiara attribuzione dei ruoli e delle responsabilità per la realizzazione delle attività in questione (governance e coordinamento), oltre a una stima del tempo necessario (cronoprogramma) e un bilancio indicativo (risorse disponibili) per la realizzazione delle diverse attività.

In base al quadro giuridico, una **descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione** della strategia è un compito obbligatorio per tutti i GAL. Nel Capitolo 11 del PSL i GAL del Veneto riportano una descrizione degli obiettivi e delle modalità con cui intendono svolgere la valutazione a livello locale. Tuttavia tale descrizione, effettuata in una fase anticipata anche rispetto alla redazione delle Linee Guida della Commissione, affronta solo alcuni degli aspetti raccomandati nelle LG.

Pianificare le attività di valutazione a livello di GAL



Fonte: Helpdesk europeo di valutazione per lo sviluppo rurale, Valutazione di LEADER

Le LG suggeriscono che la descrizione delle modalità di monitoraggio e valutazione possa assumere la forma di un piano attraverso il quale chiarire le attività previste (TEMI DI VALUTAZIONE); individuare le risorse economiche, ma anche di personale e di tempo (RISORSE); definire le modalità e le strutture con cui assicurare organizzazione, conduzione e coordinamento delle attività (GOVERNANCE E COORDINAMENTO); pianificare con quale periodicità raccogliere e analizzare dati (CRONOPROGRAMMA); garantire la disponibilità di dati e informazioni (DATI E INFO); con quali scadenze, con quali prodotti e con quali strumenti assicurare la comunicazione dei risultati (COMUNICAZIONE), rispondendo in definitiva alle domande "chi fa cosa? come e quando?".

[..]



3.2 Strutturare



3.2.1 Formulazione della domanda valutativa



3.2.2 Gli indicatori



3.2.3 Le domande, i criteri e gli indicatori per i GAL del Veneto

FORMAT DI DISEGNO DI AUTOVALUTAZIONE

Il **format di disegno di autovalutazione** prevede una breve relazione e un insieme di schede, una scheda per ciascuna domanda di valutazione scelta dal GAL. Tale format si basa sulle indicazioni fornite dalla RRN nel Documento di indirizzo per l'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020 (Maggio 2016), riadattate all'obiettivo autovalutativo.

Il Disegno di autovalutazione sarà dunque fondato sugli esiti dell'analisi condotte per definire il Piano di valutazione di cui è parte integrante.

Il Disegno, in particolare, dettaglia:

- l'approccio complessivo dell'autovalutazione e la sua giustificazione rispetto al mandato obbligatorio e raccomandato dell'autovalutazione definito nelle LG;
- la strutturazione di ciascuna domanda di valutazione in criteri e indicatori che il GAL riterrà opportuni sulla base dei temi di proprio interesse;
- fonti, metodi e strumenti prescelti per l'osservazione, l'analisi dei dati che forniscono l'informazione per ciascun indicatore;
- i metodi e gli strumenti per effettuare l'autodiagnosi e trarre delle conclusioni complessive sulle attività svolte e sui risultati raggiunti;

Scheda di disegno autovalutativo (punto b)

SCHEDA DI DISEGNO AUTOVALUTATIVO PER LA DOMANDA N°....			
Motivazione della scelta della domanda			
Strutturazione della domanda autovalutativa			
→ Vedi anche § 3.2.3 le domande, i criteri e gli indicatori dei GAL del Veneto			
Criteri di giudizio	Indicatori	Fonti/metodi	Tempi di restituzione dell'indicatore
Criterio n....			
Criterio n.....			
Metodi e strumenti e organizzazione delle attività di autovalutazione			
Specificare come si intende procedere, utilizzando quali fonti e quali metodi. Esempio: La quantificazione degli indicatori sarà effettuata a partire dall'utilizzando informazioni rilevate dal sistema di monitoraggio, oppure ...integrando le informazioni del monitoraggio con dati rilevati sulla documentazione di progetto che consente di verificare... oppure ...effettuando delle indagini per rilevare informazioni non fornite da alcuna fonte secondaria. Si prevede infatti di realizzare numeroindagini/interviste/ focus group coinvolgendo i seguenti soggetti... [Per ogni domanda massimo due pagine]			

Fonte "Disegno Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione dell'autovalutazione dei GAL 2014-2020" (pagg. 22 e seguenti); Linee Guida (pag. 85).

I GAL sono accompagnati a **implementare il disegno di autovalutazione** ed (eventualmente) ad aggiornare **la prima versione del piano di autovalutazione**.

I GAL redigono una prima versione del “disegno di autovalutazione”.

2° Esercitazione

Aggiornamento piano di autovalutazione

Redazione Disegno di autovalutazione

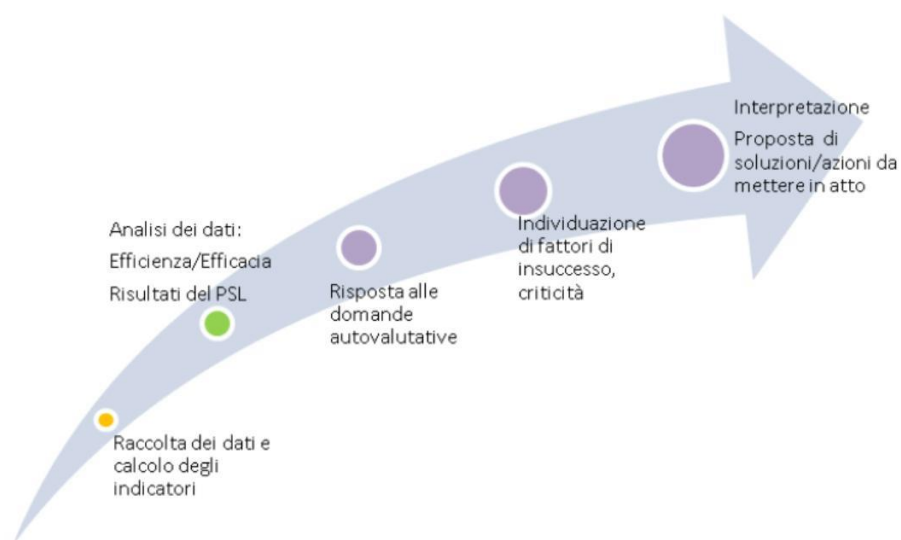
Esercitazione n. 3: Approfondimento di metodi e strumenti per la conduzione del processo di autovalutazione come individuate nei disegni di autovalutazione dei GAL

3.3 Condurre

Come già anticipato nel Cap. 1, la fase di conduzione dell'autovalutazione è il momento in cui si mette in pratica quanto previsto nel piano e nel disegno valutativo.

Condurre l'autovalutazione consiste quindi in:

RACCOGLIERE DATI → **ANALIZZARE** → **INTERPRETARE e CONDURRE UN'AUTORIFLESSIONE**



[..]

FORMAT DI RELAZIONE DI AUTOVALUTAZIONE

Indice

[..]

2.1 Risposte alle domande autovalutative della SSL

2.1.1 Al 1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali

Criteri e giudizio sintetico	Indicatori	Valore realizzato	Giudizio sintetico
Criterio 1.1. Giudizio argomentato: Esprimere e motivare il livello di soddisfacimento del criterio. La valutazione del livello di soddisfacimento del criterio è effettuata sulla base degli indicatori valorizzati nella fase di OSSERVAZIONE e altre informazioni derivanti dai metodi applicati nella fase di "ANALISI"	1.1.1		☒ In linea con le aspettative ☒ Superiore ☒ Inferiore
	1.1.2		
	1.1.3		
Criterio 1.2. Giudizio argomentato:	1.2.1		☒ In linea con le aspettative ☒ Superiore ☒ Inferiore
	1.2.2		
	1.2.3		

2.1.2 Al 2

Come § 2.1.1 ma con criteri e indicatori specifici

2.2 Risposte alle domande autovalutative del valore aggiunto dei GAL

Strutturato come paragrafo 2.1

Fonte "Disegno Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione dell'autovalutazione dei GAL 2014-2020" (pag. 33); Linee Guida (pagg. 86 e 87).

Sono accompagnati i GAL a:

- (eventuale) completare il **piano di autovalutazione**.
- approfondire gli strumenti necessari per la conduzione dell'autovalutazione.

L'incontro di approfondimento collettivo, anche se le esigenze dei GAL saranno diversificate in funzione del loro Disegno, consente di accrescere le competenze e ad effettuare eventuali "ri-pianificazioni del processo".

Aggiornamento del piano di autovalutazione
Analisi strumenti e metodologie